REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO E CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI

n. 341 del 07 novembre 2017

Oggetto: **POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di tirocinanti – Area marchigiana del cratere, di cui al DDPF n. 155 del 19/05/2017. Euro 1.000.000,00.**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni , recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche;

VISTO l'articolo 16 bis della Legge Regionale n. 20 del 15/10/2001, così come modificata e integrata dalla Legge Regionale n. 19 del 01/08/2005, che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione "Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione";

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (Legge di stabilità 2017)";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019;

VISTA la DGR n. 1647 del 30/12/2016 – D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017/2019 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati e s.m.i;

VISTA la DGR n. 1648 del 30/12/2016 - D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017/2019 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli e s.m.i;

DECRETA

1. Di dare attuazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 456 del 08/05/2017 con la quale sono state definite le Linee guida per la realizzazione di Tirocini a favore di soggetti

disoccupati residenti nell'area marchigiana del cratere e/o che lavoravano in realtà economico produttive, ubicate nella zona marchigiana del cratere e aiuti in caso di assunzioni.

2. Di approvare pertanto il presente Avviso pubblico finalizzato a realizzare sul territorio regionale l'Azione 2, stabilita con la deliberazione sopra richiamata, e quindi concedere aiuti alle imprese che assumono i tirocinanti dell'Area marchigiana del cratere di cui al DDPF n. 155/SIM/2017.

3. Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad Euro 1.000.000,00 è afferente il POR Marche FSE 2014/2020, Asse prioritario 1 - Occupazione, Priorità d'investimento 8.1, Tipologia di Azione 8.1.E (Aiuti alle assunzioni).

4. Di approvare l'Allegato "A" (comprensivo degli Allegati 1, 1bis, 2, 2bis e 3) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le modalità operative e le procedure per la realizzazione dell'intervento di cui all'Azione 2.

5. Di dare atto che la copertura finanziaria di Euro **1.000.00,00** è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il precedente DDPF n. 155/SIM/2017 a carico del seguenti capitoli di spesa del bilancio 2017/2019 come di seguito specificato:

   annualità 2017

   - Capitolo n. 2150410016 per € **50.000,000** (quota UE 50%), %), (e/1201050071 Acc.to n. 5/2017 per € € 21.192.978,32) - prenotazione n. 2589/2017
   - Capitolo n. 2150410021 per € **35.000,00** (quota STATO 35%), (e/1201010140 Acc.to n..6/2017 per € 14.828.461,88) - prenotazione n. 2590/2017
   - Capitolo n. 2150410013 per € **15.000,00** (quota Regione) - prenotazione n. 2591/2017

   annualità 2018

   - Capitolo n. 2150410016 per € **450.000,000** (quota UE 50%), (e/1201050071 Acc.to n. 5/2018 per € € 21.218.578,00) - prenotazione n. 422/2018
   - Capitolo n. 2150410021 per € **315.000,00** (quota STATO 35%), (e/1201010140 Acc.to n..6/2018 per € 14.853.004,60) - prenotazione n. 423/2018
   - Capitolo n. 2150410013 per € **135.000,00** (quota Regione) - prenotazione n. 424/2018

6. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche **www.regione.marche.it**, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

7. Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione, in quanto già assunto con DDPF 155/SIM/2017.

8. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Fabio Montanini)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 e s.m.i.
- DPR n. 196/2008, recante le norme nazionali sull'ammissibilità della spesa.
- DGR n. 2190/2009 "Linee guida recanti gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e la stabilizzazione di lavoratori con contratti di lavoro atipici".
- Legge Regionale n. 7 del 29/04/2011 recante attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa.
- DGR n. 802/2012 avente ad oggetto: "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009".
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006.
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 – relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".
- POR FSE Marche 2014/2020 approvato dalla CE il 17/12/2014 con Decisione n. C (2014) 10094.
- DGR n. 112/2015 contenente "Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernente: L. n. 14/2006, art. 6 – Approvazione definitiva del POR FSE Marche 2014/2020. Annualità 2015/2017 complessivi euro 154.411.658,00".
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 di approvazione del documento attuativo del POR FSE Marche 2014/2020 C(2013) di cui alla Decisione CE 2427/2013.
- DGR n. 1280 del 24/10/2016 avente ad oggetto: "Approvazione dei dispositivi di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020".
- DGR n. 1281 del 24/10/2016 "POR FSE 2014/2020 Approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo".
- DGR n. 1425 del 23/11/2016 avente ad oggetto: "Designazione della Autorità di Gestione e Certificazione del programma operativo della Regione Marche per il Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e approvazione della descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo POR FSE 2014/2020 – Modifica DGR 1281/2016".
- DGR n. 1536 del 07/12/2016 – Articoli 4 e 9 L.R. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale;

- DGR n. 1665 del 30/12/2016 – Articolo 28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi Dirigenziali;
- DGR n. 31 del 25/01/2017 – Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funazione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi;
- DGR n. 152 del 24/02/2017 – Art.28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi Dirigenziali.
- DGR n. 456 del 08/05/2017 "Linea guida per la realizzazione di tirocini a favore di soggetti disoccupati residenti nell'area marchigiana del cratere e/o che lavoravano in realtà economico produttive ubicate nella zona del cratere e aiuti in caso di assunzioni. Euro 2.500.000,00".
- DDPF n. 155 del 19/05/2017 che approva l'Avviso pubblico "Tirocini a favore di soggetti disoccupati residenti nell'area marchigiana del cratere e/o che lavoravano in realtà economico produttive ubicate nella zona del cratere e aiuti in caso di assunzioni. Euro 2.500.000,00" e assume le prenotazioni d'impegno.
- DGR n. 970 del 07/08/2017 - L.R. 20/2001. Parziale modifica dell'assetto delle strutture della Giunta regionale definito con deliberazioni n. 1536 e n. 31/2017.
- DDPF n. 255 del 06/10/2017 - L.R. 20/2001. Disposizioni integrative e attuative della DGR n. 970 del 07/08/2017.

MOTIVAZIONE:

Con deliberazione n. 456 del 8 maggio 2017, la Regione Marche ha definito le Linee guida per la realizzazione di due importanti azioni:

- **Azione 1**: attivazione di circa cinquecento tirocini a favore di soggetti disoccupati, residenti nell'area marchigiana del cratere e/o che lavoravano in realtà economico produttive ubicate nella zona marchigiana del cratere
- **Azione 2**: concessione di circa cento aiuti economici a favore dei datori di lavoro in caso di assunzioni dei tirocinanti di cui sopra.

L'Azione 1 è stata attivata con Decreto del Dirigente n. 155 del 19/05/2017, contenente l'Avviso pubblico "Tirocini a favore di soggetti disoccupati residenti nell'area marchigiana del cratere e/o che lavoravano in realtà economico produttive, ubicate nella zona del cratere e aiuti in caso di assunzioni. Euro 2.500.000,00" (BURM n. 58 del 25/05/2017), rettificato agli artt. 2 e 4 con DDPF n. 184 del 07/06/2017, per un ammontare di risorse pari ad Euro 1.500.000,00 a valere su POR Marche FSE 2014/2020 – Occupazione, Priorità d'investimento 8.1 – Tipologia di Azione 8.1.G (Tirocini).
Dette risorse sono state successivamente ampliate, in considerazione del notevole numero di domande pervenute, per un importo totale pari ad Euro 1.302.000,00, al fine di finanziare circa n. 800 tirocini.

Con il presente Avviso si intende invece attivare l'Azione 2, concedendo aiuti alle imprese che assumono i tirocinanti di cui al DDPF n. 155/SIM/2017, per uno stanziamento totale di **Euro**

1.000.000,00 afferenti il FSE 2014/2020, POR Marche, asse prioritario 1 - Occupazione, Priorità d'investimento 8.1 – Tipologia di Azione 8.1.E (Aiuti alle Assunzioni).
La copertura finanziaria di tale ammontare è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con lo stesso DDPF n. 155/SIM/2017 a carico del seguenti capitoli di spesa del bilancio 2017/2019, come di seguito specificato:

annualità 2017

- Capitolo n. 2150410016 per € **50.000,000** (quota UE 50%), %), (e/1201050071 Acc.to n. 5/2017 per € € 21.192.978,32) - prenotazione n. 2589/2017
- Capitolo n. 2150410021 per € **35.000,00** (quota STATO 35%), (e/1201010140 Acc.to n..6/2017 per € 14.828.461,88) - prenotazione n. 2590/2017
- Capitolo n. 2150410013 per € **15.000,00** (quota Regione) - prenotazione n. 2591/2017

annualità 2018

- Capitolo n. 2150410016 per € **450.000,000** (quota UE 50%), (e/1201050071 Acc.to n. 5/2018 per € € 21.218.578,00) - prenotazione n. 422/2018
- Capitolo n. 2150410021 per € **315.000,00** (quota STATO 35%), (e/1201010140 Acc.to n..6/2018 per € 14.853.004,60) - prenotazione n. 423/2018
- Capitolo n. 2150410013 per € **135.000,00** (quota Regione) - prenotazione n. 424/2018

Tutte le modalità operative e le procedure necessarie ai fini della realizzazione di tale Azione sono contenute nell'Allegato "A" (comprensivo degli Allegati 1, 1bis, 2, 2bis e 3) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente Avviso è rivolto a datori di lavoro privati: Microimprese e Piccole e Medie Imprese, cosi come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, che intendono trasformare i tirocini di cui al DDPF n. 155/SIM/2017 in contratti a tempo indeterminato (contributo di importo massimo pari ad Euro 10.000,00) o a tempo determinato di almeno 24 mesi (contributo di importo massimo pari ad Euro 5.000,00).
Gli importi sono elevabili del 30% in caso di assunzioni di lavoratori disabili, aggiuntive alla quota del collocamento obbligatorio.

La richiesta del contributo per l'assunzione, deve essere effettuata entro e non oltre i 6 (sei) mesi successivi alla conclusione del tirocinio.

L'aiuto sarà concesso in regime "de minimis" nel rispetto delle disposizioni di cui al Reg. UE 1407/2013.

Con Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Marche, sarà nominata apposita Commissione per la valutazione delle domande di incentivo, che svolgerà i suoi lavori secondo la procedura del Just in Time.

Le domande presentate sono periodicamente esaminate dalla Commissione di Valutazione sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziate nel presente Avviso e nella DGR n. 456/2017; le domande dovranno comunque essere presentate entro il 31/12/2018.

La Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare dette risorse, al fine di sostenere eventuali ulteriori domande di contributo.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del decreto avente ad oggetto:
"POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di tirocinanti – Area marchigiana del cratere, di cui al DDPF n. 155 del 19/05/2017. Euro 1.000.000,00".

Il responsabile del procedimento
(*Roberta Copparoni*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

ALLEGATO A (comprensivo degli Allegati 1, 1bis, 2, 2bis, 3)

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di tirocinanti – Area marchigiana del cratere, di cui al DDPF n. 155 del 19/05/2017. Euro 1.000.000,00.

Art. 1 DEFINIZIONI E FINALITA'
Art. 2 TARGET
Art. 3 REQUISITI PER LA RICHIESTA DI AIUTI IN CASO DI ASSUNZIONE
Art. 4 IMPORTO DEL CONTRIBUTO
Art. 5 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E NORMATIVA AIUTI DI STATO
Art. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Art. 7 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Art. 8 AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
Art. 9 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
Art. 10 GARANZIA FIDEJUSSORIA
Art. 11 VERIFICA E REVOCA DEL CONTRIBUTO
Art. 12 CONTROLLI
Art. 13 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA
Art. 14 RESPONSABILITA' E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
Art. 15 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'
Art. 16 TUTELA DELLA PRIVACY

Allegati:
Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

1 DOMANDA DI INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE
1bis DATI DEI LAVORATORI ASSUNTI
2 DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS"
2 bis DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA
3 SCHEMA POLIZZA FEDEJUSSORIA

Art. 1 – Definizione e finalità

La Regione Marche, nel sostenere la ripresa sociale, economica e produttiva delle zone del cratere colpite dai gravi eventi sismici del 2016, ha programmato, con DGR n. 456 del 08/05/2017, alcune misure di politica attiva che sostengono sia il reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti che sono stati espulsi dallo stesso, sia le imprese che intendono assumere personale:

- **Azione 1**: realizzazione di circa 500 (cinquecento) Tirocini, quale misura formativa di politica attiva che permette un contatto diretto con un'impresa e favorisce l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze professionali, facilitando l'inserimento o il reinserimento lavorativo.
- **Azione 2**: concessione di circa 100 (cento) Aiuti alle assunzioni a favore dei datori di lavoro che assumono a conclusione del Tirocinio.

L'Azione 1 è stata attivata con Decreto del Dirigente n. 155 del 19/05/2017, contenente l'Avviso pubblico "Tirocini a favore di soggetti disoccupati residenti nell'area marchigiana del cratere e/o che lavoravano in realtà economico produttive, ubicate nella zona del cratere e aiuti in caso di assunzioni. Euro 2.500.000,00" (BURM n. 58 del 25/05/2017), rettificato agli artt. 2 e 4 con DDPF n. 184 del 07/06/2017, per un ammontare di risorse pari ad Euro 1.500.000,00 a valere su POR Marche FSE 2014/2020 – Occupazione, Priorità d'investimento 8.1 – Tipologia di Azione 8.1.G (Tirocini).
In considerazione del notevole numero di domande pervenute, la Regione Marche ha autorizzato l'utilizzo di ulteriori risorse pari ad Euro 1.302.000,00, al fine di finanziare circa n. 800 tirocini.

Con il presente Avviso si intende invece attivare l'**Azione 2**, concedendo **aiuti alle imprese che assumono i tirocinanti** di cui al DDPF n. 155/SIM/2017, per uno stanziamento totale di Euro 1.000.000,00 afferenti il FSE 2014/2020, POR Marche, asse prioritario 1 - Occupazione, Priorità d'investimento 8.1 – Tipologia di Azione 8.1.E (Aiuti alle Assunzioni).

Art. 2 - Target

Il presente Avviso è rivolto ai datori di lavoro privati che, giuridicamente capaci di assumere forza lavoro dipendente, intendono trasformare i tirocini di cui al DDPF n. 155/SIM/2017 in contratti a tempo indeterminato o determinato.

Ai sensi della DGR n. 2190/2009 possono beneficiare degli incentivi:
- Le società in nome collettivo
- Le società in accomandita semplice
- Le società a responsabilità limitata
- Le società per azioni
- Le cooperative
- Le imprese individuali

ricadenti fra le Microimprese e le Piccole e Medie Imprese, cosi come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali, le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Possono altresì presentare domanda per beneficiare degli incentivi alle assunzioni di cui al presente Avviso i **liberi professionisti** i quali, ai sensi della Legge di stabilità 2016 – Art. 1 comma 474, che recepisce quanto affermato dalla Raccomandazione della Commissione europea 6 maggio 2003/361/CE e dal Regolamento UE 1303/2013, sono equiparati alle PMI come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Articolo 3 – Requisiti per la richiesta di aiuti in caso di assunzione

I soggetti che intendono presentare domanda di finanziamento, ai sensi della DGR n. 2190/2009, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Avere sede legale e/o operativa nella Regione Marche alla data di erogazione dell'aiuto
- Essere iscritti alla CCIAA o ad un altro Registro/Ordine equivalente, ove previsto per legge
- Essere in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative
- Essere in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente
- Essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- Essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva - di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.i.
  Le eventuali assunzioni di lavoratori disabili, devono essere aggiuntive rispetto alle sopracitate quote di riserva
- Non avere in corso e/o non avere effettuato, **nei 12 (dodici) mesi antecedenti** la data di presentazione della domanda, procedure concorsuali
- Essere attive, ovvero non trovarsi in stato di liquidazione coatta, concordato preventivo, fallimento ovvero non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- Non aver effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, **nei 6 (sei) mesi precedenti** la presentazione della domanda di finanziamento
- Non avere in corso procedure di CIG straordinaria o in deroga per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo
- Non aver usufruito e non richiedere altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche, previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazioni in genere, per i medesimi incentivi (in rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento)
- Non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione, di cui al D.lgs 159/2011, e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso
- Non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con i tirocinanti che si intendono assumere, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia

- Non rientrare nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta UE n. L 352/1 del 24/12/2013. Pertanto sono finanziabili solo i soggetti che operano esclusivamente nei settori ammessi dal Regolamento sopraindicato.

Articolo 4 – Importo del contributo

Il contributo, oggetto dell'aiuto, viene quantificato nel modo di seguito indicato:

- Importo massimo di **euro 10.000,00** in caso di assunzione con contratto a tempo **indeterminato**
  IL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO PER ALMENO 3 ANNI (Art. 11 "Verifica e revoca del contributo")

- Importo massimo di **euro 5.000,00** in caso di assunzione con contratto a tempo **determinato** di **almeno 24 mesi**
  IL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DEVE ESSERE MANTENUTO FINO ALLA NATURALE SCADENZA (Art. 11 "Verifica e revoca del contributo")

Gli importi sono elevabili del 30% in caso di assunzioni di lavoratori disabili, aggiuntive alla quota del collocamento obbligatorio.

Nei casi di assunzioni part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal contratto di categoria applicato e, nel caso di part-time verticale, si terrà conto della media settimanale dell'orario prestato.

Il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973 e s.m.i., ai sensi della DGR 2190 del 21/12/2009, Allegato A, punto 8.

L'aiuto sarà concesso in regime "de minimis" nel rispetto delle disposizioni di cui al Reg. UE 1407/2013.

Articolo 5 – Divieto di doppio finanziamento e normativa Aiuti di Stato

1) ***Divieto di doppio finanziamento***
   I contributi pubblici concessi ai sensi del presente Avviso pubblico non sono cumulabili con alcun'altra agevolazione contributiva o finanziaria pubblica prevista da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme d'incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili (art. 65 paragrafo 11 del Regolamento UE n. 1303/13; art. 2 DGR n. 2190/2009 e s.m.i.).

   Le imprese che avessero presentato domanda di agevolazione per gli stessi costi ammissibili a valere su altra normativa, per la quale non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, s'impegnano a fornire, dopo la conferma di ammissione al finanziamento, comunicazione relativa al/i contributo/i cui intendono rinunciare.

2) ***Normativa Aiuti di Stato***

I contributi previsti dal presente Avviso pubblico si configurano come "Aiuti di Stato" in regime di "**de minimis**" (Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 – relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 352/1 del 24/12/2013).

La regola di "de minimis" stabilisce che l'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti), ricevere più di **200.000,00 euro** di sovvenzioni pubbliche, incluso l'aiuto in oggetto, erogate a titolo di "de minimis" (limite che scende a **100.000,00 euro** se l'impresa beneficiaria opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi).

A tal fine dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato 2 *"Dichiarazione per la concessione di aiuti in "de minimis*" al presente Avviso pubblico.

Qualora l'impresa beneficiaria presenti situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13, dovrà essere prodotta anche la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato 2 bis al presente avviso pubblico *"Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata*", corredata da copia fotostatica, leggibile fronte retro, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore legale rappresentante dell'impresa controllante/controllata.

Si precisa che, per il controllo sulle predette autodichiarazioni relative al "de minimis", dal 12/08/2017 è entrato in vigore il Regolamento Ministeriale del 31/05/2017 n. 115,", che disciplina il funzionamento del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato", ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i.

Qualora venga accertato che l'impresa interessata sia già stata assegnataria, nel triennio di riferimento, di un ammontare di aiuti che supera i massimali di cui all'art. 3 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/2013, i contributi non saranno concessi.

Articolo 6 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande di richiesta contributo alle assunzioni, a valere sul presente Avviso, possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BUR della Regione Marche.

La domanda va presentata dal legale rappresentante del richiedente, esclusivamente per via telematica, utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM all'indirizzo internet **https://siform2.regione.marche.it** ed allegato al presente Avviso a scopo informativo.

Per accedere al sistema informatico SIFORM l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate all'apposita sezione informativa del sito **http://siform.regione.marche.it/**.

Si precisa che i dispositivi di firma digitale di norma contengono anche un certificato di autenticazione CNS - Carta Nazionale dei Servizi.

All'interno del sistema SIFORM, per la presentazione delle domande sul presente Avviso, il codice identificativo sintetico è: **AIUTI ASSUNZIONE TIROCINI CRATERE.**

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email **siform@regione.marche.it** oppure al numero telefonico 071/806 3442.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1) Richiesta di contributo generata dalla procedura (Allegato 1) e relativo elenco dei lavoratori interessati all'assunzione (Allegato 1bis);
2) Scansione in formato PDF di un documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato all'assunzione;
3) Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "De minimis" (Allegato 2) e, se necessario, in quanto l'impresa beneficiaria presenta situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13, anche la/e dichiarazione/i sul rispetto degli aiuti di stato in regime "De minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata (Allegato 2 bis).

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda di finanziamento e le dichiarazioni relative agli aiuti di stato dovranno essere firmata digitalmente.

Al termine della compilazione del formulario l'utente dovrà:
- convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- effettuare l'invio telematico della domanda convalidata

La convalida non costituisce invio della domanda.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.
La domanda verrà immediatamente protocollata e verrà trasmessa una ricevuta di conferma all'indirizzo email indicata in fase di registrazione.

La domanda inviata non è modificabile; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

La Regione istruirà soltanto l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente Avviso.

Per la definizione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande si ha riguardo alla data e all'ora di presentazione della domanda sul sistema informativo SIFORM.

Non è ammessa l'integrazione dei documenti e/o dati né la riserva a produrli successivamente alla presentazione della domanda.

Articolo 7 - Termine di presentazione delle domande

La richiesta del contributo per l'assunzione, deve essere effettuata entro e non oltre i 6 (sei) mesi successivi alla conclusione del tirocinio.

Nel caso in cui il soggetto richiedente il finanziamento coincida con il soggetto che ospita il tirocinante, lo stesso può decidere di concludere anticipatamente il tirocinio per procedere all'assunzione, previa dichiarazione scritta che il tirocinio ha avuto esito positivo e che sono stati raggiunti tutti gli obiettivi previsti dal Progetto formativo.

Nel caso in cui un soggetto diverso da quello ospitante intenda assumere il tirocinante, si potrà procedere all'assunzione solo ed esclusivamente a conclusione del tirocinio, nel rispetto dei limiti di durata previsti nel Progetto formativo.

Le domande presentate sono periodicamente esaminate dalla Commissione di Valutazione di cui al successivo art. 8, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento dei fondi; le domande dovranno comunque essere presentate entro il 31/12/2018.

Articolo 8 – Ammissibilità e valutazione delle domande

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, a conclusione della quale, con Decreto dirigenziale, sono disposte sia l'ammissione a valutazione che l'esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Le domande sono ritenute inammissibili se:

1. Inoltrate con modalità diverse da quelle previste dall'art.6 ("Modalità di presentazione delle domande").
2. Mancanti della documentazione indicata all'art. 6 ("Modalità di presentazione delle domande").
3. Mancanti di uno dei requisiti richiesti dal precedente art. 3 ("Requisiti per la richiesta di aiuti in caso di assunzione").
4. Mancanti della denominazione/ragione sociale del soggetto richiedente.
5. Non debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del richiedente.
6. Mancanti delle copie del documento di riconoscimento dei sottoscrittori.

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso dell'attività istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese, dal proponente e/o dal soggetto ospitante, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

Con Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Marche, è nominata apposita Commissione per la valutazione delle domande.

La valutazione è effettuata sulla base della “griglia” di seguito riportata che fa riferimento al documento attuativo del POR FSE 2014-2020 approvato con DGR n. 1148/2015 relativa agli Aiuti alle Assunzioni – par. 7.1 pag. 44, con la precisazione che il parametro relativo ai criteri DIN (Dinamica Occupazionale dell’impresa) e SET (Settore di attività dell’impresa richiedente) sono stati sostituiti con l’indicatore COE (Coerenza tra le mansioni svolte durante il tirocinio e le attività da svolgere in azienda) e l’indicatore TAC Assunzione attivata in una unità produttiva localizzata nell’area del cratere), in quanto in linea con il raggiungimento degli obiettivi specifici del presente Avviso:

Criteri	*Indicatori di dettaglio*		***Punteggio***	***Pesi***	***Punteggio attribuito***
Efficacia potenziale (peso 100)	**1.** Tipo di contratto **(CON)**	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME	3	**50**	**50**
		Contratto a tempo indeterminato PART TIME	2		**33,33**
		Contratto a tempo determinato (di almeno 24 mesi)	1		**16,67**
	2. Genere dei destinatari **(GEN)**	Femmina	2	**5**	**5**
		Maschio	1		**2,5**
	3. Assunzione attivata al momento dell’erogazione dell’aiuto in una unità produttiva localizzata nell’area del cratere **(TAC)**	Sede dell’unità produttiva ospitante localizzata nell’area del cratere	2	**5**	**5**

		Sede dell'unità produttiva ospitante localizzata al di fuori dell'area del cratere	1		**2,5**
	4. Soggetti coinvolti **(SOG)**	Assunzione presso soggetto ospitante	2	**10**	**10**
		Assunzione presso soggetto non ospitante	1		**5**
	5. Coerenza tra le mansioni svolte durante il tirocinio e le attività da svolgere in azienda **(COE)**	Coerente	2	**30**	**30**
		Non coerente	1		**15**

I punteggi dei singoli indicatori verranno attribuiti come dettagliato di seguito:

CON (Tipo di contratto)

- Contratto a tempo indeterminato FULL TIME: 3 punti (50 punti ponderati)
- Contratto a tempo indeterminato PART TIME: 2 punti (33,33 punti ponderati
- Contratto a tempo determinato (di almeno 24 mesi): 1 punto (16,67 punti ponderati)

GEN (Genere dei destinatari)

- Genere femminile: 2 punti (5 punti ponderati);
- Genere maschile: 1 punto (2,5 punti ponderati)

TAC (Assunzione attivata in una unità produttiva localizzata nell'area del cratere)

- Sede dell'unità produttiva ospitante localizzata nell'area del cratere: 2 punti (5 punti ponderati)
- Sede dell'unità produttiva ospitante localizzata al di fuori dell'area del cratere: 1 punto (2,5 punti ponderati)

SOG (Soggetti coinvolti)

- Assunzione presso soggetto ospitante: 2 punti (10 punti ponderati);
- Assunzione presso soggetto non ospitante: 1 punto (5 punti ponderati)

COE (Coerenza tra le mansioni svolte durante il tirocinio e le attività da svolgere in azienda)

- Mansioni svolte durante il tirocinio coerenti con le attività da svolgere in azienda: 2 punti (30 punti ponderati)
- Mansioni svolte durante il tirocinio NON coerenti con le attività da svolgere in azienda: 1 punto (15 punti ponderati)

La Commissione procede alla valutazione secondo la procedura JUST IN TIME: sono ammessi a finanziamento le domande presentate, in ordine cronologico, che raggiungono, con riferimento alla griglia di cui sopra, un punteggio normalizzato e ponderato pari o superiore a 60/100, fino ad esaurimento dei fondi previsti.

La valutazione si conclude con la redazione dell'elenco delle domande di aiuto ammesse a finanziamento, approvato con Decreto dal Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche e pubblicato sul sito della Regione Marche e sul B.U.R. della Regione Marche.

La Regione Marche provvede a comunicare l'esito dell'istruttoria ai soggetti esclusi e a quelli risultanti beneficiari del finanziamento.

Art. 9 – Modalità di erogazione del contributo

Successivamente alla comunicazione di ammissione al finanziamento, la Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo concesso, previa presentazione da parte dei soggetti richiedenti alla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche, della seguente documentazione:

1) Copia della comunicazione obbligatoria da cui si evinca la data di trasformazione del tirocinio in contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato (della durata minima di 24 mesi) full time o part time
2) Fidejussione bancaria o assicurativa (in originale) redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3

L'erogazione del contributo avverrà in **un'unica soluzione**, previa verifica della regolarità della documentazione e delle autodichiarazioni tramite la banca dati del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato".

Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziate nel presente Avviso e nella DGR n. 456/2017, con la precisazione che la Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare dette risorse, al fine di sostenere eventuali ulteriori domande di contributo.

Art. 10 - Garanzia fidejussoria

Il beneficiario del contributo dovrà stipulare, a favore della Regione Marche, una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 100% del contributo concesso (Allegato 3). La garanzia fideiussoria deve avere durata pari a 24 mesi a partire dal momento del rilascio e prevedere un rinnovo automatico semestrale

per ulteriori 12 mesi in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato. La garanzia fideiussoria è soggetta a svincolo da parte della Regione Marche, previa richiesta scritta.

La garanzia fidejussoria *(alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)* deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Art. 11 – Verifica e revoca del contributo

La Regione Marche effettua i controlli in linea con la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE Marche 2014/2020 di cui alla DGR n. 1425/2016.
Come indicato nel precedente art. 4, l'erogazione del contributo è subordinata all'obbligo del mantenimento del contratto per almeno 3 anni, in caso di assunzione a tempo indeterminato, e fino alla naturale scadenza, in caso di assunzione a tempo determinato.

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti conseguenti.

La risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, prima dei 3 anni per i contratti a tempo indeterminato e prima della naturale scadenza per i contratti a tempo determinato, comporta la revoca del contributo:

1- **Revoca totale** nei seguenti casi:
   a) licenziamento per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;

   b) a seguito dell'attività di controllo effettuata dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, qualora emergano situazioni configgenti con il bando e con quanto autodichiarato

2 **Revoca parziale** nei seguenti casi:
   a) cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente;

   b) riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento dell'assunzione.

In caso di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'impresa proceda a nuove assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti di cui al presente Avviso, previa autorizzazione della Regione Marche, e che rimangano in essere almeno a copertura dei 3 anni per i contratti a tempo indeterminato o a copertura della durata prevista in caso di contratto a tempo determinato.
Il periodo di tempo entro il quale l'impresa può procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato è stabilito in 90 giorni decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro per il quale e stato richiesto il contributo.

Per il calcolo dell'importo da restituire, occorre considerare che il contributo maturato è pari, per ciascun mese di permanenza in servizio, ad 1/36° della somma liquidata per i contratti a tempo indeterminato e a 1/i mesi previsti dal contratto per i contratti a tempo determinato.
Le frazioni sono arrotondate per difetto fino a n. 15 giorni e per eccesso dal 16° giorno.
Ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale n. 7 del 29/04/2011, la revoca totale o parziale del contributo comporta, oltre alla restituzione totale/parziale di quanto erogato, anche l'applicazione degli interessi sull'importo da restituire, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, dalla data di accredito fino alla data del recupero.
Nel caso in cui la revoca sia causata da irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili, gli importi vanno restituiti maggiorati degli interessi calcolati al TUR vigente alla data del pagamento aumentato di due punti percentuali.
Se la revoca è disposta per frode o dichiarazioni mendaci provenienti dal beneficiario o comunque dallo stesso utilizzate, in aggiunta a quanto sopra previsto si applica la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari al doppio dell'importo indebitamente fruito. La sanzione è ridotta ad un quinto se il pagamento è effettuato entro i termini previsti dal decreto di revoca.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo della Regione Marche, che può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente, oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario.

La Regione Marche provvede a comunicare ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca dell'incentivo concesso, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi; il contributo dovrà essere restituito entro i 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

La revoca totale o parziale dell'incentivo è disposta con decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche.

Articolo 12 – Controlli

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00, la Regione Marche effettua i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nelle domande di contributo e nei relativi allegati. In caso di controllo a campione, il campione sarà pari al 10% delle domande ammesse a finanziamento.

La P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali effettua i controlli per verificare la permanenza dello stato di occupazione dei lavoratori per la cui assunzione è stato concesso il contributo, per il periodo previsto di 3 anni, tramite il sistema informativo regionale CO.Marche.
Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, la Regione Marche adotterà i provvedimenti conseguenti.

Articolo 13 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne

ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.
Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.
La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 14 - Responsabilità e tempi del procedimento

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Roberta Copparoni

Il procedimento amministrativo di cui al presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla data prevista per la presentazione delle richieste di contributo all'assunzione.
L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990e s.m.i., è assolto con la presente informativa.
Il procedimento dovrà concludersi entro trenta (30) giorni successivi alla data di presentazione della domanda mediante un procedimento espresso e motivato.
Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione relativa al presente Avviso pubblico può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:
roberta.copparoni@regione.marche.it
rossella.bugatti@regione.marche.it
marco.canonico@regione.marche.it

Articolo 15 - Informazione e pubblicità

I soggetti devono attenersi a quanto previsto dall'allegato XII al Regolamento UE 1303/2013.

Articolo 16- Tutela della privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati richiesti dal presente Avviso e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.
I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il Responsabile del trattamento dati, presso cui è possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, è il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali della Regione Marche, dott. Fabio Montanini (**fabio.montanini@regione.marche.it**)

ALLEGATO 1

DOMANDA DI INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE

Bollo da Euro 16,00

Spett. le
REGIONE MARCHE
P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali

Oggetto: Richiesta di incentivo – Avviso pubblico "POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di tirocinanti – Area marchigiana del cratere, di cui al DDPF n. 155 del 19/05/2017. Euro 1.000.000,00".

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ in Via _____ in qualità di legale rappresentate dell'impresa _____ Partita IVA _____ con sede legale a _____ in Via _____ e sede operativa a _____ in Via _____ Tel._____ _____ e-mail _____ pec_____
Persona da contattare _____ tel_____ email_____

Presa integrale visione dell'Avviso pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti,

CHIEDE

la concessione dell'incentivo finanziario per un importo pari ad € _____ per l'assunzione dei lavoratori indicati nell'ALLEGATO 1bis.

Il contributo dovrà essere versato sul conto corrente Codice IBAN _____

(Si ricorda che, nel caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente sulla base delle ore settimanali previste dal contratto di categoria applicato. Si ricorda, altresì che, in ogni caso, l'assunzione deve avvenire nei sei mesi successivi alla conclusione del tirocinio e deve essere mantenuta per almeno 3 anni per i contratti a tempo indeterminato o fino alla naturale scadenza per i contratti a tempo determinato).

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, ai fini della richiesta sopra esposta

DICHIARA

a) di avere sede legale e/o operativa nella Regione Marche alla data di erogazione dell'aiuto;
b) di essere iscritto/a alla CCIAA o ad un altro Registro/Ordine equivalente, ove previsto per legge;
c) di essere in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
d) di essere in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente;
e) di essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
f) di essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva - di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.i.;
g) che le eventuali assunzioni di lavoratori disabili sono aggiuntive rispetto alle quote di riserva di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.i.;
h) di non avere in corso e/o non aver effettuato, **nei 12 (dodici) mesi antecedenti** la data di presentazione della domanda di contributo, procedure concorsuali;
i) di essere attivo/a, ovvero non trovarsi in stato di liquidazione coatta, concordato preventivo, fallimento ovvero non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
j) di non aver effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, **nei 6 (sei) mesi precedenti** la presentazione della domanda di finanziamento;
k) di non avere in corso procedure di CIG straordinaria o in deroga per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo;
l) di non aver usufruito e di non richiedere altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazioni in genere, per i medesimi incentivi in rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento;
m) di non essere sottoposto/a ad alcuna misura di prevenzione, di cui al D.lgs. 159/2011 e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso;
n) di non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con il lavoratore, secondo la definizione dell'art. 230 bis C.C. come introdotto dalla Legge n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia;
o) di conoscere la normativa che regola la concessione di Aiuti di Stato ed in particolare il Reg. UE 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e

108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" - pubblicato sulla Gazzetta UE n. L 352/1 del 24/12/2013 - e di non rientrare nei settori esclusi dall'art. 1 del suddetto Reg. UE.

SI IMPEGNA

- A comunicare tempestivamente alla Regione Marche eventuali variazioni di cui all'art. 11 dell'Avviso pubblico
- A non interrompere il rapporto di lavoro nei tre anni successivi alla data di assunzione nel caso di contratti a tempo indeterminato o prima della naturale scadenza per i contratti a tempo determinato

AUTORIZZA

la Regione Marche al trattamento dei dati resi nella presente domanda, in conformità al D. Lgs n. 196/2003 sulla tutela della privacy.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. Elenco dei lavoratori interessati all'assunzione (Allegato 1bis)
2. Scansione in formato PDF di un documento di riconoscimento di ciascun lavoratore interessato all'assunzione
3. Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "De minimis" (Allegato 2)
4. Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime "De minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata (Allegato 2 bis) – ***allegare solo se presente un collegamento tra imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13.***

Luogo e data _____ Firma _____

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1bis

DATI DEI LAVORATORI ASSUNTI

(Ripetere per ciascun lavoratore assunto)

Nome e Cognome	
Data nascita	
Codice Fiscale	
Indirizzo	(Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese)
Data iscrizione al CIOF di _____	
Data assunzione	
Sede operativa assunzione	
Contratto applicato	(specificare se a tempo indeterminato o determinato)

Se il contratto è <u>part-time</u>:

Contratto part-time	ore settimanali previste n. _____ ore settimanali CCNL previste n. _____

Titolo di studio	
Eventuale svantaggio	SI NO
Contributo richiesto	

Situazione familiare (è possibile barrare una o più caselle):

Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e senza figli a carico

Famiglia (come definita nello stato di famiglia) in cui tutti i componenti sono disoccupati o inattivi e in cui non vi sono figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure figli tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore

Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e con figli a carico

Famiglia (come definita nello stato di famiglia) in cui tutti i componenti sono disoccupati o inattivi e sono presenti figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure figli tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore

Genitore solo, senza lavoro e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo)

Famiglia (come definita nello stato di famiglia) formata da un singolo adulto maggiorenne disoccupato o inattivo e con figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure figli tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore

Genitore solo, lavoratore e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo)

Famiglia (come definita nello stato di famiglia) formata da un singolo adulto maggiorenne occupato e con figli a carico, ossia figli fino a 17 anni di età oppure tra i 18 e i 24 anni inattivi che vivono con almeno un genitore.

Senza dimora o colpito da esclusione abitativa

Persona che vive in una delle seguenti quattro condizioni:

1) Senzatetto (persone che vivono dove capita e persone in alloggi di emergenza)
2) Esclusione abitativa (persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi delle donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto)
3) Alloggio insicuro (persone che vivono in situazioni di locazioni a rischio, sotto la minaccia di sfratto o di violenza)
4) Abitazione inadeguata (persone che vivono in alloggi non idonei, abitazioni non convenzionali, ad esempio in roulotte senza un adeguato accesso ai servizi pubblici come l'acqua, l'elettricità, il gas o in situazioni di estremo sovraffollamento)

Nessuna delle situazioni precedenti

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in** «de minimis», **ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Avviso pubblico per	Es:	n.

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[1], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 2 bis:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 2 bis:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente

1 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A delle Istruzioni)

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

☐ **2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[2];

☐ **2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[3]:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*[4]	**Ente concedente**	**Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione e data**	**Reg. UE** *de minimis*[5]	**Importo dell'aiuto *de minimis***		**Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi**
						Concesso	**Effettivo[6]**	
1								
2								
3								
					TOTALE			

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;

[2] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

[3] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni o cessione di ramo di azienda, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

[4] Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

[5] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[6] Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione o cessione di ramo di azienda e una parte dell'importo sia imputabile all'impresa scissa o al ramo di azienda ceduto. Si vedano anche le istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

☐ Che l'impresa rappresentata opera **anche** nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto.

Località e *data* …… In fede

_____

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 2 bis

Modello da compilarsi da parte
dell'impresa controllante o controllata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in *«de minimis»*,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente …… (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) …… in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	Avviso Pubblico per		

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA[7]

☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[8]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo[9]	
1							
2							
3							
				TOTALE			

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

7 Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

8 Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. …/ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

9 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

l’Amministrazione concedente al trattamento e all’elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l’ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell’articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell’aiuto

Località e *data* ……

In fede

_____

(Documento firmato digitalmente)

Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti in "de minimis"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza. Di seguito si riporta la definizione legislativa di "impresa unica":

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2 bis). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 euro

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

ALLEGATO 3

SCHEMA POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE DALLA REGIONE MARCHE

PREMESSO

- che la Regione Marche P.F. Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali (di seguito denominata "Amministrazione"), con proprio atto n._____ del _____, ha finanziato un importo complessivo pari a Euro_____ (*importo in lettere*), per la concessione del contributo inerente l'Avviso Pubblico: **POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.1. Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di tirocinanti di cui al DDPF n. 155 del 19/05/2017: Avviso Pubblico "Tirocini a favore di soggetti disoccupati residenti nell'area marchigiana del cratere e/o che lavoravano in realtà economico produttive, ubicate nella zona del cratere e aiuti in caso di assunzioni". Euro 1.000.000,00** – Domanda "_____" (indicare il codice Siform della domanda), in favore dell'Impresa_____ (C.F./P.IVA _____) con sede legale in _____Via_____ e sede operativa in _____ via _____

- che l'importo da garantire con la presente polizza è di Euro _____,(*importo in lettere)*, corrispondente all'intero finanziamento previsto come sopra specificato;

TUTTO CIO' PREMESSO

- (Se il soggetto fideiussore è una banca)
La sottoscritta Banca _____, con sede legale in_____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA_____, in seguito denominata "Banca", a mezzo del suo legale rappresentante, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*), oltre quanto più avanti specificato.

- (Se il soggetto fideiussore è una compagnia Assicuratrice)
La sottoscritta Compagnia Assicuratrice _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.IVA _____ in seguito denominata "Società", autorizzata dal Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato) ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni con Decreto del _____, pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, ed in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348, domiciliata presso _____, a mezzo del suo legale rappresentante _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di Agente Generale Procuratore dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fideiussore del Fondo a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere*), oltre a quanto più avanti specificato.

Si precisa che la presente garanzia fidejussoria è relativa ad erogazione effettuata in virtù del Decreto n. _____del _____ della P.F. Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali.

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA BANCA/SOCIETA' E L'AMMINISTRAZIONE

La Banca/Società sottoscritta, rappresentata come sopra:
- si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente sino alla concorrenza di Euro _____ (*importo in lettere)* a pagare alla Regione Marche, con sede in Ancona – Via Tiziano n. 44 - la somma che la stessa Regione Marche richiederà alla _____ (Banca/Società) in restituzione dell'importo concesso agli effetti e per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal contraente, in dipendenza del finanziamento di cui in premessa.
L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti dal sedicesimo giorno successivo alla ricezione della richiesta di rimborso;
- si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione della motivazione riscontrata da parte dell'Amministrazione, alla quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della Banca/Società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati;
- precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia (a partire dal momento del rilascio) per 24 mesi dal __ / __ / __ al __ / __ / __ con un rinnovo automatico semestrale per ulteriori 12 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato, salvo svincolo anticipato da parte dell'Amministrazione garantita;
- la sottoscritta …….. (Banca o Società Assicuratrice) rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del Contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore sino alla scadenza della polizza e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;
- conviene che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento, non venga comunicato alla Banca o Società di assicurazione che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida;
- in caso di controversie tra la _____ (Banca o Società Assicuratrice) e la Regione Marche é competente il Foro di Ancona.

(Banca/Società)

_____

NOTA :
- La predetta garanzia fidejussoria *(alla luce dell'art. 1, comma 802 della L. n. 208/2015 ed in analogia con quanto disposto in proposito dagli artt. n. 93 e 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)* può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di

rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa *(l'albo è consultabile su www.bancaditalia.it)*.

- La firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da pubblico ufficiale il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto (*Direttiva MLPS del 15.6.99*) o in alternativa il soggetto che impegna l'Ente garante deve fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale dichiara di avere i poteri necessari per la firma indicando gli estremi dell'atto che gli ha conferito i poteri.